

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 12 ottobre 2006

Egr. Sig.
Pallaoro Dario
Presidente del Consiglio provinciale di Trento
SEDE

Oggetto: Proposta di Ordine del giorno n. 1 al ddl 73/2004 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento) in materia di incarichi di consulenza

Premesso che

l'articolo 2 del disegno di legge, introducendo l'articolo 39 quater alla LP n. 23/90, afferma che l'affidamento degli incarichi retribuiti a soggetti esterni alla Provincia è finalizzato all'acquisizione di rapporti professionali per il migliore perseguimento dei fini istituzionali dell'amministrazione

Visto che

l'articolo 4 del disegno di legge, introducendo l'articolo 39 sexies alla LP n. 23/90, afferma che gli incarichi di studio e di ricerca hanno ad oggetto l'effettuazione di analisi, di indagini conoscitive, di approfondimento o di verifica nonché l'acquisizione di informazioni e di dati e che gli incarichi di consulenza sono affidati per l'acquisizione di pareri e valutazioni tecniche, nonché per assicurare supporti specialistici all'amministrazione ivi compresi quelli relativi alla formazione del personale dipendente

Considerato che

il disegno di legge intende garantire che i soggetti affidatari siano affidabili e qualificati, condizioni che possono essere raggiunte solo dopo un certo arco temporale dedicato al lavoro, fattore evidentemente di debolezza per un professionista o lavoratore da poco tempo laureato o iscritto agli ordini professionali

Considerato che

dovrebbe essere interesse della Provincia valorizzare i giovani professionisti, anche associati, i giovani docenti universitari e lavoratori dipendenti, anche per consentire loro di poter acquisire conoscenze e competenze da poter spendere sia sul mercato locale, sia al di fuori della provincia di Trento

il Consiglio impegna la Giunta provinciale

1. a considerare, nelle procedure per l'affidamento degli incarichi di cui all'oggetto del disegno di legge, il coinvolgimento di professionisti, anche associati, docenti universitari e lavoratori dipendenti di età inferiore ai 40 anni assicurando adeguate forme di rotazione

Cons. prov. dott. Roberto Bombarda